

Nel primo semestre di quest'anno le vendite di macchine e attrezzature per il giardinaggio e la cura del verde segnano una flessione rispetto allo stesso periodo 2021, pur mantenendo volumi complessivamente elevati. I dati - elaborati dall'associazione dei costruttori Comagarden sulla base del campione statistico Morgan - indicano nei sei mesi un calo del mercato del 13,6%, a fronte della crescita imponente (+33,7%) che il settore aveva avuto nello stesso semestre dell'anno scorso.

Di fatto - spiega Comagarden - il calo delle vendite non annulla la performance dell'anno precedente e i volumi di macchinario assorbiti dal mercato si rivelano comunque superiori rispetto a quelli del 2020 e persino rispetto a quelli pre-Covid del 2019. Esaminando le principali tipologie di mezzi, flessioni più contenute rispetto alla media complessiva si hanno per decespugliatori (-10,3), motoseghe (-12,9%), motozappatrici (-10,7%) e soffiatori/aspiratori (-0,7%), mentre cali più consistenti si notano per rasaerba (-21%), ride-on consumer (22,1%) ride-on professionali (-67%), tagliasiepi (-20,4%) e trimmer (-16,8%). Nel segmento dei rasaerba si distinguono ancora una volta i robot, che da anni si segnalano come una tipologia in crescita e che chiudono il semestre con un volume di vendite sostanzialmente equivalente a quello dell'anno precedente (-0,2%). Allo stesso modo, i modelli a batteria, che si trovano all'interno di numerose tipologie di prodotto, confermano il trend positivo degli ultimi anni e segnano nel semestre un calo minimo (-1,3%) rispetto all'anno precedente.

GENNAIO-GIUGNO 2022	
	Var. % 2022/2021
ATOMIZZATORI	 -29,2%
ARIEGGIATORI/SCARIFICATORI	 -37,8%
BIOTRITURATORI	 -37,0%
DECESPUGLIATORI	 -10,3%
FORBICI A BATTERIA DA PRATO	 6,7%
MOTOSEGHE	 -12,9%
MOTOZAPPATRICI	 -10,7%
POTATRICI AD ASTA	 4,5%
RASAERBA	 -21,0%
ROBOT	 -0,2%
RIDE-ON Consumer	 -22,1%
RIDE-ON MMV	 -67,0%
SOFFIATORI/ASPIRATORI	 -0,7%
SPAZZANEVE	 -27,3%
TAGLIASIEPI	 -20,4%
TRATTORINI	 -2,4%
TRIMMER	 -16,8%
ZERO TURN Consumer	 2,3%
ZERO TURN MMV	 -13,6%
TOTALE MORGAN	-13,6%

Stima della totalità del mercato nazionale effettuata sulla base dei dati dell'indagine campionaria.				
Andamento del mercato italiano delle principali tipologie di macchine per giardinaggio 2020, 2021 e stime 2022, in numero				
	2020	2021	2022	Var. % 2022/2021
ATOMIZZATORI	7.683	5.089	3.821	-24,9%
ARIEGGIATORI/SCARIFICATORI	12.962	20.512	13.333	-35,0%
BIOTRITURATORI	9.358	10.930	9.109	-16,7%
DECESPUGLIATORI	286.574	304.048	279.817	-8,0%
FORBICI A BATTERIA	30.993	38.818	39.968	3,0%
MOTOSEGHE	373.804	430.167	389.783	-9,4%
MOTOZAPPATRICI	32.152	36.849	33.888	-8,0%
POTATRICI AD ASTA	19.827	24.031	24.609	2,4%
RASAERBA	287.631	324.725	268.687	-17,3%
RASAERBA ROBOT	26.368	34.768	33.842	-2,7%
RIDE-ON Consumer	8.825	9.117	7.328	-19,6%
RIDE-ON MMV	1.635	1.731	891	-48,5%
SOFFIATORI/ASPIRATORI	120.511	150.286	149.377	-0,6%
SPAZZANEVE	4.145	7.322	6.267	-14,4%
TAGLIASIEPI	123.549	124.395	101.999	-18,0%
TRATTORINI	21.463	23.753	22.283	-6,2%
TRIMMER	86.897	105.689	91.457	-13,5%
ZERO TURN Consumer	1.521	1.540	1.587	3,1%
ZERO TURN MMV	804	811	738	-9,0%
TOTALE MORGAN	1.456.702	1.654.581	1.478.784	-10,6%

La flessione del mercato registrata nella prima metà dell'anno - ha spiegato in conferenza stampa **Renato Cifarelli**, Presidente di Comagarden - dipende in parte dal naturale assestamento successivo al boom dell'anno scorso, in parte dalla mancanza di macchinari sul mercato a causa del rallentamento dei ritmi di produzione. Ma dipende in larga misura anche dall'andamento meteorologico, che nel settore del gardening costituisce una variabile molto influente. La lunga siccità e l'ondata di caldo anomalo hanno infatti rallentato

l'attività vegetativa delle piante e quindi ridotto in modo significativo la domanda di macchinari per le manutenzioni. L'andamento meteorologico non è cambiato nei mesi di luglio, agosto e settembre e per questo è verosimile che il consuntivo del mercato al termine dei nove mesi possa mostrare ancora indici negativi. La variabile meteorologica, tuttavia, non è l'unica a caratterizzare il settore.

"L'aumento impressionante della bolletta energetica - il prezzo del gas naturale è cresciuto del 371% e quello del Brent del 47% - e il maggior costo delle materie ferrose e plastiche, mediamente cresciuto del 20%, stanno facendo lievitare i costi di produzione oltre ogni previsione - ha detto Cifarelli - e questo incide inevitabilmente sul prezzo finale dei mezzi meccanici e quindi sulla propensione all'investimento da parte degli acquirenti, peraltro in un contesto economico complessivo che appare quantomai incerto. Ad oggi le proiezioni per fine anno indicano un numero complessivo di mezzi meccanici e attrezzi stimato in circa 1.480.000 unità, corrispondente ad una flessione del 10,6% rispetto al totale 2021 - conclude Cifarelli - ma ci attendono mesi difficili, che richiedono un monitoraggio costante."

© riproduzione riservata pubblicato il 19 / 09 / 2022